

Futura Expo, sinergia Capitale con un traguardo senza limiti

Collaborazione con Bergamo, con al centro la sostenibilità, per coinvolgere l'intero Paese «Opportunità non solo di crescita»

Marta Giansanti
BERGAMO

●● Travolgenti novità attendono «Futura Expo 2023», pronta a uscire dalla ristretta visione territoriale e a diventare un progetto di respiro nazionale, e non solo.

La nuova edizione della prima manifestazione italiana legata indissolubilmente alla promozione della sostenibilità in ogni sua forma - economica, sociale e ambientale - ideata da Camera di commercio Brescia e Pro Brixia, è pronta ad aprire le porte all'intero sistema italiano, iniziando dal tessuto economico bergamasco in virtù di una collaborazione nata tra gli enti camerali delle due Capitali della cultura. Di più. L'edizione di quest'anno godrà del patrocinio del ministero delle Imprese e del Made in Italy che ospiterà a Roma, alla presenza del ministro Adolfo Urso, il lancio ufficiale a pochi giorni dall'inaugurazione.

Ma non finisce qui: il «Patto per Brescia 2050» si eleverà a covenant internazionale, coinvolgendo i quattro motori d'Europa - Lombar-

dia, Auvergne-Rhone-Alpes, Baden-Württemberg e Catalogna -, nel ridurre le emissioni di gas serra e di sostanze inquinanti prima di quell'anno e definire le strategie di decarbonizzazione e impatto zero. Infine: la «vetrina di best practice e di progetti significativi sui temi Esg» avrà cadenza biennale (anni dispari) a Brescia come Expo e si alternerà (anni pari) con l'evento sottoforma di fiera ospitato nel capoluogo orobico, dedicato agli operatori B2B internazionali.

Importanti prospettive annunciate nella sala conferenze della Fiera di Bergamo in occasione di uno degli appuntamenti propedeutici alla tre giorni, in programma dall'8 al 10 ottobre prossimi a Brixia Forum. «Gli ottimi risultati ottenuti nella prima edizione del 2022 ci hanno dimostrato la grande sensibilità e l'interesse del tessuto imprenditoriale e sociale verso i temi legati alla transizione green - sottolinea Roberto Saccone, leader della Cdc di Brescia e di Pro Brixia -. Viviamo in un periodo storico segnato dalla presenza contemporanea dell'affermazione di nuovi valori e del manifestarsi di grandi opportuni-



I leader delle Cdc: stretta di mano tra Roberto Saccone e Carlo Mazzoleni

tà economiche. La strada è tracciata da cambiamenti epocali che possono suscitare timori e disorientamento ma se affrontati con coraggio sanno offrire preziose occasioni per migliorare la propria capacità competitiva. In questo scenario l'alleanza con Bergamo può rappresentare il primo passo di una collaborazione strutturata tra due territori dalle enormi potenzialità e che insieme esprimono 73,7 miliardi di valore

aggiunto e che nei 9 mesi dello scorso anno hanno sviluppato 32 miliardi di export, pari al 7% nazionale».

Il concept 2023 avrà «L'essere umano al centro», ispirato al genio Da Vinci con l'uomo vitruviano come emblema. «Fulcro e regista di un cambiamento necessario - sottolinea Ludovico Monforte, project manager di Futura - per rilanciare un nuovo umanesimo all'insegna dell'equilibrio, dell'armonia e del

rispetto». Riproposta la concezione progettuale dell'allestimento carbon neutral, affidato nuovamente all'architetto Raffaella Laezza. Tre le aree conference, intrattenimento interattivo del pubblico, contenuti su efficienza energetica, economia circolare, innovazione e lavoro, esperienze interattive e coinvolgimento di studenti, saranno alla base della tre giorni. Confermata la partecipazione di Confindustria Bergamo e della filiera imprenditoriale, produttiva, istituzionale e universitaria bergamasca. «Il mio invito a partecipare a questa importante iniziativa - ha detto Carlo Mazzoleni, presidente della Cdc di Bergamo - è rivolto a tutti gli enti, alle associazioni di categoria e alle istituzioni territoriali. L'obiettivo è di valorizzare il nuovo modo di fare impresa, sempre più responsabile e impegnato».

Numerosi i partner, gli ospiti, gli esperti del settore, le autorità europee (Paolo Gentiloni sarà all'inaugurazione) e nazionali (confermato il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin), ma anche premi Nobel e personaggi di livello in grado di dare spunti di riflessione, scenari e approfondimenti sui temi che riguardano l'attualità economica, l'avanzamento e le prospettive della transizione green. Presupposti che potranno far diventare la piattaforma un punto di riferimento per l'Italia intera. ●